

Rassegna del 09/07/2013

TIRRENO EMPOLI - Lavori anti-alluvione sul torrente Virginio - ...	1
REPUBBLICA FIRENZE - Fidi Toscana, fuga dalle società partecipate - Bologni Maurizio	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Idrokinesiterapia, Fomacette centro d'eccellenza Asl e Misericordia rinnovano la convenzione - ...	4
TIRRENO PONTEDERA - ASSO WERKE Straordinari per far fronte alle commesse - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Scopriti Dj, il concorsone che fa ballare il Boccaccio - ...	6

Lavori anti-alluvione sul torrente Virginio

Ripristino dell'alveo con il taglio della vegetazione e opere di protezione per le sponde a Fornacette

► MONTESPERTOLI

Nell'area intorno a Fornacette sono concentrate diverse lavorazioni: rimozione rifiuti e piante cadute, protezioni in scogliera e rinforzo delle sponde con metodi naturali. Gli eventi di piena degli anni e dei mesi scorsi anche sulle aste dei torrenti Virginio e Virgignolo hanno comportato il danneggiamento ed il collasso di alcune vecchie opere di difesa, l'erosione di vari tratti di sponda naturale e più in generale l'erosione della vegetazione.

Proprio in questi giorni il Consorzio di bonifica della Toscana centrale ha avviato un vero e proprio piano di manutenzione straordinaria, concentrando nella zona intorno a Fornacette diverse lavorazioni necessarie per la risoluzione di problematiche accumulate ormai nel tempo. Gli interventi che i tecnici e gli operai stanno adesso portando avanti con regolarità sono rivolti al recupero funzionale delle vecchie difese e delle sponde naturali erose, nonché al ripristino dell'alveo con la rimozione della vegetazione di volta, instabile o facilmente scalzabile dalla corrente che può costituire un potenziale pericolo di ostruzione dell'al-

veo.

Nello specifico le ruspe stanno lavorando alla rimozione delle piante cadute sui tratti dei torrenti Virginio e Virgignolo a monte di Fornacette; sul torrente Virginio nel tratto in corrispondenza del ponte della strada provinciale Certaldese per la realizzazione di diverse protezioni in scogliera e sul torrente Virgignolo per la realizzazione di protezioni in scogliera in vari punti più soggetti a sollecitazione durante le piene. Nel tratto finale del Virgignolo dal ponticino di via di Polvereto alla confluenza nel Virginio e sulle scarpate dalla forma più adatta, alla scogliera si sono preferite soluzioni di bioingegneria come le palizzate e le viminate vive spondali: si tratta di tecniche di consolidamento di sponda naturali, realizzate con paletti di legno a cui si intrecciano specie legnose adatte all'intreccio e con capacità di propagazione vegetativa come i salici che permettono una rapida stabilizzazione del piede di sponda su corsi d'acqua a velocità della corrente medio-bassa.

Al piano programmato di interventi si sono aggiunte più recentemente anche ben 9 ricutiture di erosioni di sponda del Virginio, nel tratto di valle verso Baccaiano.



I lavori sul torrente Virginio del Consorzio di bonifica



Fidi Toscana, fuga dalle società partecipate

Dalla Mukki alla Revet: costretta a vendere quote da Bankitalia

MAURIZIO BOLOGNI

VENTUNO partecipazioni azionarie da dismettere alla svelta. Vendendole al migliore offerente — se e quando c'è — oppure restituendole ai partner di maggioranza, nel caso così abbiano stabilito gli accordi iniziali. Fidi Toscana, la società di garanzia della Regione, non compra più quote in aziende della regione ed anzi vende quelle che aveva: 21 per un valore di circa 14 milioni di euro. Obiettivo uscire, dalla Mukki alle Chiantigiane, dalla Revet a Copaim, entro il 2015. E di questi tempi di crisi, questa «fuga» dall'azionariato rischia di creare qualche grattacapo alle società meno strutturate. «Agiremo cercando di non creare problemi alle aziende, contiamo di chiudere vendite per oltre 10 milioni entro il 2015, le situazioni più complesse andranno oltre quella scadenza», promette il direttore generale di Fidi Toscana Leonardo Zamparella.

Il caso è legato al «pasticcio» Fidi Toscana sulle partecipazioni: a seguito dell'ispezione condotta da Bankitalia tra fine 2011 e inizi 2012, e della conseguente reprimenda di Via Nazionale al-

la finanziaria della Regione per essere entrata nel capitale di

Sul mercato azioni per un valore di 14 milioni: 21 aziende a corto di patrimonio

aziende invece di limitarsi a fare credito — appunti costati sanzioni per 218.000 agli ex amministratori della società regionale — Fidi Toscana accelera quindi

la dimissione di tutte le partecipazioni non strategiche. E il lancio da parte della Regione di un Fondo regionale da 40 milioni, annunciato venerdì scorso per intervenire con bond a sostegno delle imprese cooperative, è vista come compensazione alla «retromarcia» di Fidi Toscana da parte dagli stessi ambienti cooperativi, soprattutto quelli del settore agricolo e forestale toccati dalle dimissioni della finanziaria regionale.

Fidi Toscana ha già bussato alla porta delle aziende partecipate per annunciare l'uscita dal capitale sociale. Solo per il setto-

re agricolo significa più di tre milioni da sfilare dal capitale, considerando che alcune partecipazioni di Fidi Toscana in società aderenti alla Lega Coop sono iscritte a bilancio con cifre importanti: per 930.000 euro nelle Chiantigiane, per 1,3 milioni nella coop Produttori agricoli terre dell'Etruria, per 635.000 nella Copaim, una spa campione del fresco enogastronomico ad Albinia. Ma il problema va oltre il mondo cooperativo.

Si pensi, facendo solo due altri esempi, che Fidi Toscana ha investito quasi 6 milioni, pari al 23,89% del capitale nella Centrale del latte, e 2,8 milioni, pari al 20% del capitale, nella Revet che ricicla la plastica. A chi vendere tutto questo ben di Dio di azioni? Come evitare minusvalenze, contenziosi e problemi alle società partecipate? «Faremo con calma — dice il direttore Zamparella — non ci sono tempi perentori, venderemo quando sarà possibile, e del resto la temporaneità è nella natura di questi investimenti. Insomma, la società partecipate sapevano, e in qualche caso lo stabiliscono anche i patti iniziali, che prima o poi Fidi sarebbe uscita dal capitale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



4

I FONDI

Quelli aperti e gestiti da Sici in questi anni



47

GLI INVESTIMENTI

La partecipazioni prese e in parte già rivendute da Sici



160mln

IL VALORE

Quello complessivo dei Fondi gestiti da Sici che ha comprato partecipazioni tra l'altro in Bassilichi, Braccialini, Conte di Firenze, Imer, Universosport, En-eco, Nse Industry e Viva

I sottoscrittori del Fondo Rilancio e Sviluppo

(26 milioni di euro)



6

I SOCI

Attualmente i soci di Sici sono Fidi Toscana, Mps Capital Service, Banca Cr Firenze, Cassa di Risparmio di San Miniato, Banca popolare di Vicenza e Banca dell'Etruria



256

I FALLIMENTI

In Toscana nei primi tre mesi 2013



1.300

I CONCORDATI

Quelli fallimentari in Toscana nei primi tre mesi





CENTRALE DEL LATTE

Fidi Toscana ha quasi un quarto delle azioni della Mukki (foto) Valgono 6 milioni e vuole venderle



COPAIM

L'azienda è stata danneggiata dall'alluvione. Fidi la lascia. Partecipazione da 635.000 euro



CHIANTIGIANA

Anche la coop vinicola è partecipata per quasi un milione (930.000 euro a bilancio) da Fidi Toscana

SANITA' & BENESSERE «SERVIZIO ALL'AVANGUARDIA PER TUTTE LE FAMIGLIE»
Idrokinesiterapia, Fornacette centro d'eccellenza
Asl e Misericordia rinnovano la convenzione

I BENEFICI

Illustrati in un convegno gli effetti sul recupero delle funzioni motorie

SARA rinnovata per i prossimi tre anni la convenzione fra Asl 5 e Misericordia per le prestazioni di Idrokinesiterapia. A dare l'annuncio è stato ieri mattina il direttore generale dell'Asl, Rocco Damone durante un convegno che ha dimostrato l'efficacia di questa terapia per il benessere psico-fisico-relazionale. «Scommettere su questa convenzione con la Misericordia è stata una mossa vincente — ha dichiarato Damone —. Nel nostro territorio mancava una struttura del genere, tanto che abbiamo per anni cercato di convenzionarci con varie piscine, senza risultati soddisfacenti».

«**GRAZIE** alle associazioni di volontariato — ha continuato Damone — la sanità toscana può offrire alle famiglie servizi all'avanguardia anche in un periodo di tagli come questo. Da soli non ce l'avremmo fatta». Ha ringraziato le famiglie il Governatore Sergio Vanni: «Oggi non è la fine di un percorso — ha detto —, ma la conclusione di una tappa alla quale ne seguiranno altre».

IL CONVEGNO ha messo in luce, nelle relazioni di Lucia Avila, Giuliano Giuntoli, Francesco Michelotti l'importanza dell'idrokinesiterapia nel recupero delle funzioni motorie e nel benessere psicologico della persona. Il nuovo Centro di Medicina Specialistica e Idrofisioterapia nasce per offrire alla popolazione di Fornacette (ma non solo) un nuovo polo sanitario cui rivolgersi in caso di necessità.



PRESENTAZIONE Nella foto piccola, il governatore Sergio Vanni



ASSO WERKE**Straordinari
per far fronte
alle commesse**

► FORNACETTE

Confronto aperto tra sindacati e dirigenza dell'Asso Werke di Fornacette. L'azienda marcia a pieni giri e ha necessità di aumentare la produzione per far fronte a nuove commesse Ducati. Un dato in positivo che fa il paio e cozza con l'accordo per due anni di cassa integrazione straordinaria per un massimo di 150 addetti su 353 siglato alla fine dello scorso anno. Due prospettive su cui le segreterie dei metalmeccanici vogliono far chiarezza per uscire dalla logica delle emergenze.

Ad oggi gli addetti sono tutti a lavoro. Ma quell'accordo, nato dall'esigenza di far fronte a un processo di ristrutturazione per rivedere l'assetto dello stabilimento dove si sfornano pistoni per grandi marchi, Piaggio, ma anche Ducati, Ferrari, Polaris e Bmw, è ancora in piedi.

La direzione dell'azienda sollecita un accordo per la gestione dei carichi di lavoro supplementari. I sindacati chiedono lumi sul futuro e un nuovo incontro, dopo quello di ieri, presso l'Unione industriali di Pisa. Perciò, per adesso si continuerà a lavorare in regime di straordinario su base volontaria.

(m.m)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CALCINAIA ESIBIZIONI ALLA CONSOLLE, DANZE IN PISCINA E PREMI FINALI

‘Scopriti Dj’, il concorsone che fa ballare il Boccaccio

SI SPALANCA una grande occasione per tutti gli aspiranti dj. Questa scatenata estate e il frequentatissimo complesso di piscine del Boccaccio a Calcinaia offrono una importante vetrina musicale agli amanti della musica e delle consolle. Parte il concorso: ‘Scopriti Dj’. Tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 16 alle 17.30 aspiranti d.j. non professionisti potranno esibirsi per mezzora alla consolle del Pontile n° 3 settimana. Da ogni confronto passerà al turno successivo il d.j. che sarà decretato vincitore in base all’insindacabile giudizio espresso dalla Direzione delle piscine e dal pubblico presente. Grandi feste, dunque, tutti i pomeriggi. Si balla a bordo piscina e ci si scatenava a ritmo di musica e dj-set inediti e originali.

UN'OCCASIONE unica per tutti i dj in concorso, che dovranno portare il proprio materiale (cd originali con bollino Siae). Le iscrizioni al concorso sono sempre aperte. Ci si potrà iscrivere alla cassa ingresso piscine oppure telefonicamente, chiamando il numero 0587.297127 o tramite il sito internet del Boccaccio Club. Al termine della stagione e all’epilogo della manifestazione, sarà decretato il vincitore che riceverà in premio un Apple Iphone 5.

